



unitaria da noi data al problema, i dipendenti, nel tentativo di mantenere una posizione differenziata, hanno creato un Sindacato autonomo, provocando un frazionamento delle forze sindacali. Ci si trovava così di fronte ad una situazione divenuta singolare: la ISSDA infatti dichiarava di trattare per le Compagnie private, mentre il Sindacato autonomo assumeva di rappresentare i dipendenti del gruppo IRI. E ciò senza considerare che in questo gruppo affluirebbero, in contrasto a quella che è la prassi sindacale, aziende eterogenee, perché, mentre da una parte vi sono i dipendenti dell'IRI - Istituto di diritto pubblico - dall'altra stanno quelli delle Collegate, che rientrano nel novero delle imprese private. Le trattative, come il Presidente ha detto, non sono concluse perché vi è stata una resistenza a proposte che egli deve ritenere ragionevoli. Queste proposte possono compendiarci nell'allineamento alle Compagnie private per quanto riguarda l'orario di lavoro; relativamente al trattamento economico si era disposti a concedere l'accordo Folchi, rettificato nella sua impostazione, e miglioramenti econo-

